

	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	Rev. 0 del 21/09/2026
		Codice SDI_INF_09

COS'È L'ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO

L'ecografia dell'addome completo è un esame diagnostico non invasivo che permette di valutare lo stato di salute degli organi interni addominali attraverso l'utilizzo di ultrasuoni.

Questa tecnica consente di visualizzare:

- Grandi vasi sanguigni
- Fegato
- Milza
- Stomaco
- Pancreas
- Reni
- Cistifellea
- Vescica
- Parte dell'intestino
- Organi genitali interni (prostata, utero e ovaie)

Durante l'esame, la sonda viene poggiata sull'addome dell'assistito ed emette onde sonore ad alta frequenza che, riflettendosi sui tessuti, generano immagini in tempo reale, utili per individuare eventuali stati e/o segni patologici, infiammazioni o alterazioni anatomiche. Per una corretta trasmissione degli ultrasuoni viene applicato un gel con base acquosa sulla pelle della zona interessata, ciò permetterà la corretta visualizzazione degli organi.

È una procedura rapida (circa 20 minuti), indolore e sicura, adatta a pazienti di ogni età, che non richiede particolari preparazioni, se non il digiuno da alcune ore e l'assunzione di liquidi per migliorare la visualizzazione degli organi come la vescica. Può essere richiesta la collaborazione del paziente in alcuni momenti dell'esame (rotazione su un fianco, inspirazione ed espirazione, trattenere il fiato).

È ampiamente utilizzata:

- per scopi preventivi
- per il monitoraggio di patologie trattate o preesistenti
- in presenza di sintomi specifici e aspecifici (come dolori addominali, disturbi digestivi, etc.)
- in caso di alterazioni dei parametri di laboratorio (come, ad esempio, quelli del fegato).

COSA PERMETTE DI DIAGNOSTICARE QUESTO ESAME

Viene utilizzata sia per l'individuazione che per il controllo delle patologie nel tempo, quali:

- tumori benigni o maligni degli organi e/o cavità visionabili con questo esame;
- malattie del pancreas, del fegato, della colecisti, dei reni, della vescica
- presenza cisti e ascessi, di liquido nella cavità addominale;
- patologie di diversa natura (come quelle a carico della prostata);
- alterazioni delle pareti intestinali.

In diagnostica medica, viene considerato un esame di primo livello, che può richiedere accertamenti successivi in base all'esito.

CASA DI CURA CITTA' DI ROMA srl

via Francesco Mairdalcini n. 20, 00152 – Roma

P.IVA e C.F. 18196931002 - Cap. Soc. 10.000,00 € i.v. - REA RM n. 1768246

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Garofalo Health Care Spa

Le variabili che possono limitare l'esito di questo esame diagnostico sono:

- Le caratteristiche fisiche del paziente (come, ad esempio, lo spessore dei pannicoli adiposi, che sono molto presenti nell'addome)
- La presenza di meteorismo intestinale (accumulo eccessivo di gas nel tratto gastrointestinale) che può essere prevenuto con una corretta preparazione
- Poco o mancata collaborazione dell'assistito (come la presenza di importanti deficit nella mobilitazione e/o gravi problematiche respiratorie; paziente parkinsoniano, con alterazioni dello stato della coscienza, demenze, etc.)

PERCHÈ ESEGUIRE LA PREPARAZIONE ALL'ESAME

Seguire correttamente la preparazione per questo esame strumentale ha i seguenti obiettivi principali:

- ridurre l'aria nel tratto gastrointestinale (meteorismo intestinale);
- avere una cistifellea riempita di bile (per la visualizzazione di eventuali calcoli)
- distensione adeguata della vescica.

Inoltre, questa pratica serve per la corretta visualizzazione degli organi addominali che, in caso di mancata o non adeguata preparazione, può determinare il rinvio dell'esame da parte dello specialista.

COME PREPARASI ALL'ESAME

Per effettuare l'ecografia addome completo è necessario:

- un digiuno di 6 ore, durante le quali è permesso assumere acqua e proseguire le eventuali terapie farmacologiche

Nei due giorni precedenti all'esame, è fondamentale, al fine di ridurre il rischio di meteorismo intestinale:

- eseguire una dieta leggera e priva di *scorie* (fibre: frutta, verdura, legumi, etc.)
- assumere 2 compresse di carbone vegetale ai pasti principali (pranzo e cena)

Al fine di avere una vescica moderatamente distesa e per poterla adeguatamente visualizzare, si raccomanda di bere mezzo litro d'acqua subito dopo aver urinato e 1 ora prima dell'esame.

In caso di dubbi o incertezza è fondamentale fare riferimento al proprio medico curante.